

CIRCOLO TENNIS PALERMO



DOPPIO GIALLO
Giuseppe
Ceraolo
trionfa
nel torneo
di settembre

12

NOTIZIARIO SOCIALE SETTEMBRE 2009

www.circolotennis.palermo.it • segreteria@circolotennis.palermo.it



Reginetta d'Italia



Silvia Albano, a Brescia, vince il titolo italiano di doppio under 16, con la compagna Francesca Palmigiano. Claudio Fortuna guadagna i primi sei punti ATP, grazie agli ottimi risultati negli ultimi tornei. Flavia Pennetta e Roberta Vinci, trovano "casa" al Circolo. Riparte la Scuola addestramento tennis, con tante novità. I "maniaci" del nuoto. La scomparsa di Melino Cascino.



Volti nuovi, idee nuove

Gentili Consocie e Consoci, desidero brevemente salutare tutti, dopo la pausa estiva, e fare alcune considerazioni. Un saluto di benvenuto ed un augurio di buon lavoro al nuovo Direttore Responsabile di questa testata, che è Valeria Galatolo. Sono certo che lavorerà in maniera eccellente e innovativa.

Ringrazio Fabio Piedimonte, che per tanti anni, e amichevolmente, ha firmato il nostro giornalino, e che adesso ha cessato per suoi impegni professionali.

Vorrei dare anche alcune informazioni sul rimpastino estivo della dirigenza del Circolo. Si sono infatti dimessi dalle funzioni di Deputato agli Interni, e agli Impianti, Massimo Donzelli e Alfonso Cusmano, per normale dialettica interna. Al loro posto sono subentrati Sergio Tortorici e Manlio Morgana, i quali svolgeranno certamente molto bene il loro nuovo incarico.

Un'altra importante notizia sul fronte organizzativo è la nomina di Iano Monaco ad Advisor del Presidente per tutte le opere di miglioria e ristrutturazioni straordinarie del Circolo.

Potremo così iniziare a fare procedere in maniera organizzata tutti i previsti lavori, che sono utilissimi, e non più rinviabili.

Auguro a tutti una serena fruizione e presenza al nostro Circolo!

Franco Randazzo



IL NUOVO DIRETTORE



Sempre più notizie, con la mia impronta

Con piacere ho accolto l'invito a occuparmi del notiziario del nostro circolo.

Ringrazio subito il Presidente, Franco Randazzo, che mi ha accordato la sua fiducia e tutti i dirigenti del Circolo che mi hanno incoraggiato in questa nuova "avventura".

Ringrazio, inoltre Fabio Piedimonte che ha firmato il notiziario fino al numero scorso. A Fabio faccio gli auguri per il suo nuovo incarico in deputazione. Per me si tratta della prima esperienza come direttore responsabile. Chiedo, quindi, la collaborazione di tutti i soci in modo da offrire quante più notizie e suggerimenti possibili sulle attività, sportive e sociali, che si svolgono all'interno del nostro Circolo.

Mi auguro che fin da questo numero si possa vedere la nuova impronta che intendo dare al notiziario sociale.

Impronta, comunque, nel segno della continuità e della collaborazione soprattutto con i miei consoci e colleghi giornalisti Roberto Urso e Roberto Ginex. [VG]



Oltre al "rimpastino", il nuovo deputato agli Interni, Sergio Tortorici, così come prevede lo Statuto (art. 47), ha nominato quattro collaboratori per espletare al meglio il suo ruolo. Fabio Piedimonte si occuperà di organizzazione e realizzazione di eventi sociali e di rapporti con istituzioni pubbliche e private per curare e rafforzare l'immagine del Circolo. Inoltre, assieme a Maurizio Molara, che si dedicherà all'organizzazione, alla gestione della piscina e alla realizzazione di eventi legati al nuoto, collaborerà, anche, per la gestione della Sala gioco. Armando Cacciamo si occuperà di bar, ristorante ed eventi culturali e Sergio Dell'Oglio collaborerà a realizzare eventi sociali e sportivi.

CIRCOLO TENNIS PALERMO - Via del Fante 3, Palermo • **NOTIZIARIO SOCIALE** - Anno XLV settembre 2009

Autorizzazione del tribunale di Palermo numero 11 del 22 maggio 1965 • Direttore Editoriale: **Franco Randazzo**

Direttore responsabile: **Valeria Galatolo** • Coordinamento redazionale: **Roberto Urso** e **Roberto Ginex** Grafica: **Giovanni Greco Scribani**
Tel 091/544517 - segreteria: 091/362552 • Stampa: **Copygraphic**, Via Empedocle Restivo, 99 - Palermo • Numero chiuso il 15/09/2009

A-2, “obiettivo promozione”

Il sogno promozione in A1 maschile è sfumato a Cagliari quattro mesi fa. Ora si ricomincia con la A2 e l'obiettivo resta sempre lo stesso, lo dice chiaro il maestro Germano Di Mauro, riconfermato dai dirigenti come responsabile dell'attività agonistica: “Puntiamo ad un campionato di vertice e siamo più che convinti di poter dire la nostra per la promozione. La scorsa stagione siamo stati anche abbastanza sfortunati. Si riparte dall'ottimo lavoro portato avanti e con l'ossatura della squadra che ha guadagnato la finale - osserva Di Mauro - ma facciamo qualche innesto”.

La novità assoluta è il ritorno in viale del Fante di Francesco Aldi, 28 anni, numero 359 delle classifiche mondiali, che ha giocato l'ultimo campionato difendendo i colori dell'Associazione Tennis di Bassano del Grappa. “Francesco

ha fatto una bella stagione - afferma Di Mauro - e ci consentirà di fare un bel salto di qualità e ormai si è attestato fra i primi 350 al mondo, sta tornando a quella classifica onorevole che attesta le sue qualità”.

Tra l'altro, Aldi, nel torneo challenger di Brasov (Romania), nei primi di settembre, è approdato in semifinale dove è stato



Francesco Aldi

sconfitto dall'olandese De Bakker, n.1 del seeding rumeno. Il risultato migliore della sua stagione.

Confermatissimo anche Claudio Fortuna (vedi pagina 3). In squadra anche Diego Alvarez, Antonio Comporto, Alessandro Ciappa, Omar Giacalone, che rientra dopo una stagione a Siracusa; infine,

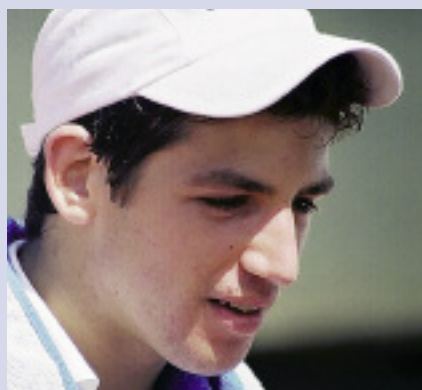
saranno chiamati, quando serve, Santiago Ventura e Juan Pablo Brzezicki.

Un nuovo regolamento nella A-2 di quest'anno consente alle squadre di indicare quattro giocatori a scelta, mentre gli altri devono essere stati nel vivaio della società per due anni almeno. “Si punta sui vivai - spiega Di Mauro - e nel nostro caso è premiata la politica del Circolo degli ultimi anni, quindi ci troviamo in una posizione di privilegio”.

I punti cardine della serie C maschile sono Claudio Di Martino, che passerà in seconda categoria (da 3.5 dovrebbe passare a 2.8), Ferdinando Bonuccelli, anche lui cresciuto moltissimo, Andrea Giarrusso, Fabio Fazzari, Antonio Campo che assieme ad Antonio Terzo arriva dal TC2. Proprio quest'ultimo, secondo il programma del maestro Di Mauro, potrebbe trovare spazio pure in A2. “Inoltre - aggiunge il responsabile dell'agonistica - nella formazione di C andrà qualche elemento uscito dalla A2, ma aggiungo anche Camillo Lucchese che l'anno scorso ha esordito e che oggi a livello Tennis Europe under 14 è tra i primi cento della classifica europea e ha fatto in estate risultati importantissimi. Voglio ricordare, tra le ragazze, anche Francesca Brancato, che a soli 11 anni, a luglio ha fatto una finale Tennis Europe under 14”.

Affiancano il maestro Di Mauro nell'agonistica Alessandro Ciappa, Giovanni Giordano, Francesco Cinà e Fabio Fazzari; la preparazione atletica è affidata a Piero Intile e Giovanni D'Aleo che in qualche caso saranno collaborati da Carlo Farina, già impegnato con la scuola tennis e l'agonistica sociale.

CLAUDIO ENTRA IN CLASSIFICA MONDIALE



Sei punti ATP, ma quanta sfortuna a Siena

Bravissimo e abbastanza sfortunato nel torneo internazionale di Vico Alto a Siena (10 mila \$), disputato i primi di settembre, Claudio Fortuna, 19 anni, è cresciuto molto fino a guadagnarsi i primi sei punti ATP, senza trascurare gli studi di Lettere. “Ha fatto un notevole salto di qualità e comincia a giocare alla pari degli altri nei Future”, afferma il maestro Germano Di Mauro, che lo allena e aggiunge: “Claudio ha bruciato le tappe, ero più che certo che avrebbe fatto progressi, ma è andato ben al di là delle mie aspettative. I punti gli consentono di accedere alle qualificazioni e sono un'ottima base di partenza per giocare tornei di qualità superiore”. A Siena, Claudio, che veniva dalle qualificazioni, ha perso in semi contro il tedesco Poerscke (5-7 / 6-2 / 7-6) che poi ha vinto il torneo “bruciando” tre matchball. Al primo turno del “main draw” aveva battuto Fanucci 6-4 / 7-6, Piccari 6-3 / 4-6 / 6-4 e Giorgini 6-4 / 6-4.



Flavia, donna nella storia

È entrata di diritto nella storia del tennis azzurro, scalando a suon di vittorie la classifica mondiale fino a salire su quel gradino con il numero 10. Flavia Pennetta, brindisina, 27 anni, quel gradino lo ha raggiunto proprio partendo da Palermo, dove ha vinto il primo torneo che le ha dato il via per entrare nella «top ten» internazionale.

In attesa di giocare la prima partita del torneo femminile di Palermo, Flavia Pennetta è stata ospite del Circolo del Tennis per affrontare il primo allenamento in città.

Quella che il 14 luglio ha fatto ingresso, di buon mattino, in campo due, oggi è la regina del tennis italiano. Nonostante sia la tennista azzurra più conosciuta a livello mondiale, la Pennetta non ha avuto alcun atteggiamento da star: è entrata al Circolo in punta di piedi e ha voluto soltanto concentrarsi in allenamento, accompagnata da un'amica e dal suo inseparabile allenatore Gabriel Urpi, che la segue in tutti i tornei in giro per il mondo. Chi l'ha riconosciuta si è fermato ai bordi del campo per guardarla giocare. Vederla tirare i primi colpi di riscaldamento è già di per sé uno spettacolo: grinta, forza, determinazione, classe ed eleganza. Queste sono le caratteristiche del tennis della Pennetta. Serena e concentrata Flavia ha risposto per più di un'ora agli incessanti scambi con Urpi che la incita e la carica sempre. Quel pomeriggio del 14 luglio, vigilia di Santa Rosalia, scenderà in campo per la prima delle cinque partite che poi segneranno la storia del tennis azzurro.

“Sono già stata ospite del Circolo del



Flavia Pennetta [FOTO ANDREA MATRANGA]

Tennis l'anno scorso e quest'anno mi ha fatto davvero piacere tornare ad allenarmi su questi campi, anche se per poco tempo - ha affermato Flavia Pennetta - è davvero

un circolo bellissimo, c'è tanta tranquillità e questa caratteristica è fondamentale per un buon allenamento. L'ospitalità è sempre calorosa - ha aggiunto Flavia - e sono felice di stare su questi campi di terra rossa. È sempre una bella sensazione quella di sapere che quando vengo a Palermo posso sempre venire qui”.

Palermo le ha portato fortuna, ha alzato il trofeo degli internazionali Femminili, battendo la connazionale Schiavone.

Dopo è volata in America, dove ha segnato la storia del tennis italiano: nei quarti di finale del torneo di Cincinnati ha battuto per 6-3, 6-3 la slovacca Daniela Hantuchova e ha raggiunto una semifinale che le vale, già il 10/o posto nella classifica Atp.

Non era mai successo nella storia del tennis femminile italiano.

È successo a lei, Flavia Pennetta la più forte giocatrice di tennis che l'Italia abbia prodotto in questi ultimi

anni e che, forse non a caso, è stata premiata due anni fa con il titolo di Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana dalla Presidenza della Repubblica. [VG]

Confessioni uomo
sin dal 1960

GALATOLO

via Cavour, 30 PALERMO tel. 091583512

sconti particolari ai soci del Circolo Tennis Palermo



P
Parcheggio
riservato

Roberta, azzurro al Circolo

La numero 45 nella classifica Wta e la stagione tennistica 2009 la vede tra le protagoniste del tennis italiano. La scalata di Roberta Vinci ha inizio contro la Iancovic, a Brisbane, continua con i quarti a Marbella sempre contro la stessa avversaria, fino alla cavalcata trionfale che la vede vincitrice a giugno del trofeo di Barcellona, dove ha battuto le connazionali Pennetta e Schiavone.

Da Roma, dove si allenava, approda a Palermo e dallo scorso maggio si allena nei campi del Circolo Tennis Palermo; e qui Roberta sembra proprio aver trovato finalmente l'habitat ideale per affermarsi nel circuito.

"Innanzitutto devo ringraziare il presidente Franco Randazzo per avermi dato la possibilità di allenarmi qui al Circolo del Tennis. Oltre al maestro Francesco Cinà, che mi prepara per i tornei, ho trovato tanta disponibilità e una grande accoglienza - continua la Vinci - e non ho alcuna intenzione di andare via, il percorso avviato qui al Circolo è positivo, ho ritrovato una buona forma fisica e soprattutto l'energia per poter riagganciare quella posizione 37 della classifica che ho lasciato nel 2005, dopo una serie di infortuni".

E così Roberta la si può vedere sui campi di viale del Fante allenarsi instancabilmente ogni giorno tra le sedute di atletica, con il preparatore Piero Intile, e il repertorio tecnico.

"Settembre mi vedrà impegnata in diversi tornei negli Stati Uniti fino a quello conclusivo della Fed Cup - dice la Vinci - poi tornerò nuovamente qui a Palermo e al Circolo per ricominciare la preparazione in vista della stagione 2010".



Sopra, Roberta Vinci e accanto con Flavia Pennetta durante il torneo Wta al Country

[FOTO ANDREA MATRANGA]

le Olimpiadi, con Flavia Pennetta stiamo mettendo a punto il doppio. Già da piccole, nel 1999 ci siamo aggiudicate il titolo di Roland Garros juniores, stiamo provando a ritrovare quell'intesa e a prepararci assieme per Londra. La prima occasione per riprovarci l'abbiamo sfruttata durante gli Internazionali Femminili di Palermo, sono fiduciosa, insieme formiamo una coppia ben assortita". [VG]

mo provando a ritrovare quell'intesa e a prepararci assieme per Londra. La prima occasione per riprovarci l'abbiamo sfruttata durante gli Internazionali Femminili di Palermo, sono fiduciosa, insieme formiamo una coppia ben assortita". [VG]

E così, dal prossimo novembre, Roberta si metterà di nuovo a lavorare sodo in vista, anche, delle Olimpiadi di Londra 2010.

"Oltre a prepararmi per il singolare per



Agenzia Generale Palermo

lazzaro
assicurazioni

Piazza Verdi, 53
90138 Palermo

tel. 091.582948 / 091.582373

fax. 091585167

www.lazzaroassicurazioni.it

info@lazzaroassicurazioni.it



Silvia, reginetta d'Italia

Nel giorno del suo quindicesimo compleanno, 12 settembre, sui campi del CT Rigamonti di Brescia, Silvia Albano, in coppia con la milanese Francesca Palmigiano si è laureata campionessa italiana under 16 di doppio femminile. Una grande vittoria ottenuta con sacrificio e caparbietà perché la "stellina" del Circolo Tennis Palermo è stata costretta a scendere in campo con trentotto e mezzo di febbre.

Silvia Albano e la compagna storica Palmigiano - con la quale due anni fa aveva già vinto il titolo italiano under 14 - hanno superato con un secco 6-1 / 6-2 la coppia formata da Lorenza Stefanelli e Giada Clerici.

Nel torneo di singolare, invece, Silvia ha dovuto cedere le armi, in semifinale, proprio alla sua amica e compagna Palmigiano 6-0 / 6-2, dopo aver battuto negli ottavi Chiara Mendo 6-2 / 4-6 / 7-6 (8-6) e ai quarti Sara Castellano 6-0 / 6-0.

Nella prima settimana di settembre Silvia aveva giocato il torneo ITF 10 mila dollari a Bassano del Grappa, uscendo al primo turno di singolare, ma raggiungendo la semifinale di doppio con Sara Eccel, sua compagna in nazionale.

"Con i risultati ottenuti negli ultimi tre mesi - spiega il maestro federale Giovanni Giordano, che la segue dappertutto - Silvia si conferma tra le prime giocatrici italiane in assoluto a livello giovanile, grazie alla straordinaria determinazione e nonostante lo stato influenzale a Brescia, in occasione dei campionati italiani, è riuscita a giocare due partite in



Nelle foto, Silvia Albano (FOTO ANDREA MATRANGA)

un solo giorno, la semifinale in singolo e la finale di doppio, francamente è davvero una grande e bella soddisfazione".

E proprio Giovanni Giordano, Johnny per tutti al Circolo, è il primo tifoso di Silvia che aggiunge: "Da settimane abbiamo orientato un'attività utile a farle acquisire una mentalità vincente". Ma Silvia da piccola è abituata ad essere vincente, fattore, questo, "che può essere un'arma a doppio taglio", spiega Giordano. Ma le vittorie di questi ultimi tre mesi hanno restituito a Silvia nuova linfa e fiducia nei suoi mezzi. "Piccole involuzioni e qualche passo indietro - aggiunge il maestro - a questa età possono starci, ma Silvia vuole giocare e vincere, le piace la competizione e quando scende in campo dà tutto, un po' meno negli allenamenti quotidiani dove deve essere un po' più attenta. Dobbiamo lavorare più sull'attività fisica, sul rovescio e sulla tattica, bisogna sviluppare questi due aspetti. Se Silvia si applica riesce a fare tutto abbreviando anche i tempi".

Ma Silvia "può essere davvero pericolosa", ha ammesso il maestro di Sara Eccel, Nicola Bruno, al suo collega Giordano, a conferma della enorme potenzialità. Da tre mesi fa atletica con Roberta Vinci che la stimola, la consiglia, le manda qualche sms quando fa i tornei: "è molto carina con lei", dice sorridendo Johnny che, guardando al futuro, assicura che nei prossimi mesi Silvia giocherà tornei under 18 di prima fascia e poi l'anno prossimo tenterà in qualche torneo juniores del Grande Slam. [RG]



NUOVO ISTITUTO DI VIGILANZA A PALERMO E PROVINCIA

RENDIAMO SICURA LA TUA CASA E LA TUA ATTIVITÀ
CONTRO OGNI INTRUSIONE

CON SOLI € 1,78 AL GIORNO IVA ESCLUSA

Security Service srl

Amm. Vincenzo Mattaliano

Via Villafranca, 31 - Palermo

tel. 091.586100 - fax 091.6622752

Pronto intervento: 091.6090459

www.securityservicepalermo.it

“C’è ancora tanto da lavorare”

Da alcuni giorni ha compiuto 15 anni, l'estate le ha riservato momenti importanti per la sua crescita tennistica: l'ottimo esordio nel torneo internazionale del Country, le due vittorie nei tornei internazionali del Circuito ITF under 18 e la convocazione nella rappresentativa nazionale under 16, in occasione del Festival olimpico della Gioventù Europea di Tampere, in Finlandia. Ma Silvia Albano ha i piedi ben piantati per terra e lei stessa, con quell'entusiasmo da ragazzina, ammette e confessa che “c’è tanto da lavorare, i risultati ottenuti sono solo l’inizio”.

Silvia l'estate è cominciata con il trionfo nella 9ª Carthago Cup, poi la “wild card” al Country, la tua prima volta in un torneo WTA.

“Un'estate da ricordare, la vittoria in Tunisia è stata bellissima e allo stesso tempo sofferta, ho battuto la Jabeur, padrona di casa. Anche la vittoria in Romania, giocando con ragazze più grandi di me. Uno dei momenti più belli e più emozionanti è stato giocare al Country davanti ai miei genitori, ai miei fratelli, ai miei amici. Prima della partita, durante il palleggio di riscaldamento, la greca Fafaliou tirava forte e ho avuto un po' paura, nei primi games non riuscivo a spingere la palla, poi ho cominciato a sentire dentro più fiducia, ho tirato bei colpi e mi sono sciolta completamente. Sono stata molto aiutata dal pubblico, tanto che la mamma della mia avversaria si è lamentata alla fine del primo set con l'arbitro per il tifo eccessivo. Quando è finita la partita la greca era così arrabbiata per la sconfitta che si è tolta il



pass, lo ha gettato via e mia madre l'ha raccolto. E che dire dei ragazzini raccattapalle, dei miei amici del Circolo che mi chiedevano gli autografi”.

Contro la spagnola nel secondo match non ti abbiamo sentito, eri contratta.

“Chi è che aveva mai giocato con tutto quel pubblico? L'emozione è stata fortissima. Avevo paura del giudizio degli altri e l'avversaria della seconda partita, la Parra Santonja, era troppo più forte di me, sia sotto l'aspetto fisico che mentale, aveva un servizio fortissimo. Ero bloccata e appena le lasciavo un po' di campo mi spostava e chiudeva il punto. Devo dire che forse il punteggio non è veritiero nel senso che poteva andare un po' meglio. Devo ringraziare tutti i miei amici del Circolo e anche i ragazzini del Country che con me sono stati gentili. A volte mi sentivo a disagio, c'era una raccattapalle che mi diceva “vai Silvia pure io mi chiamo Silvia”.

Il maestro Boaghe, Sergio come lo chiamano tutti, è tornato a casa in Romania.

“Per la sua festa che abbiamo fatto al Circolo mi sono messa a piangere. È con lui che a 4, 5 anni ho conosciuto il tennis e per me è stato un padre, oltre che maestro di tennis, è stato ed è maestro di vita. Con me è stato severo e ha avuto tanta pazienza, non finirò mai di ringraziarlo. Mi ha insegnato a giocare, a variare il gioco, a fare sacrifici e a non mollare mai. Il maestro Giordano è un po' rompiballe (lo dice sorridendo, ndr), ma lui crede sempre in me e mi trasmette fiducia, coraggio se mi butto troppo giù. Avevo già cominciato con lui, mi ha seguito e ora proseguirò con lui”.

C'è qualcosa che vuoi dire alla tua famiglia?

“Voglio ringraziare mio padre e mia madre che mi sono stati sempre vicini nelle scelte e che fanno tanti sacrifici per farmi giocare nei tornei. Anche i miei fratelli Dodo e Davide, ma solo mio padre e mio fratello Davide credevano davvero che potessi andare avanti nel tennis; mia madre aveva già tracciato la mia strada nello studio, soprattutto l'inglese. Poi le ho parlato per spiegarle che volevo provarci. Lei vuole che impari benissimo l'inglese e ha ragione. Oggi nulla si fa senza conoscere l'inglese, nel tennis è assolutamente indispensabile”.

Sarà un'altra stagione di sacrifici.

“Ci sono la scuola e gli allenamenti, la parte atletica e quella in campo. Ore e ore di allenamenti ogni giorno, ma se si vogliono conquistare i risultati bisogna sacrificarsi e sudare tantissimo”. [RG]

Centro Coppe
di Gaspare Muratore

Via Belmonte Chiavelli 198 - Palermo
Tel. 091 445766 - Fax 091 6481071
e-mail centrocoppe@tiscali.it

FABBRICHIAMO DI TUTTO DI PIU'...!

TARGHE
COPPE
MEDAGLIE
T-SHIRT
CAPPELLINI
PORTACHIAVI
GADGET PUBBLICITARI
STRISCIONI
SCRITTE ADESIVE
GAGLIARDETTI
CREST

TARGHE PER PORTA E CITOFONO
STAMPA A COLORI GRANDE FORMATO
INSEGNE PLEXGLASS E OTTONE
TARGHE VIARIE
INCISIONI SU MARMO
TIMBRI (CONSEGNA ENTRO 1 ORA)
TROFEI
DISTINTIVI
INCISIONI E TAGLIO LASER
BANDIERE
ADESIVI

PER ORDINI ON-LINE CONSEGNA IN GIORNATA WWW.CENTROCOPPE.COM



A scuola dai 4 moschettieri

Da fine settembre si sono riaperte le porte della S.A.T. (Scuola Addestramento Tennis) che quest'anno è gestita direttamente dai maestri Alessandro Chimirri, Andrea Chimirri, Davide Cocco e Davide Freni, con la collaborazione per la parte atletica e fisica dei professori Carlo Farina e Loredana Cusmano.

I corsi sono stati preceduti, come è ormai consuetudine, da una settimana di lezioni gratuite, dal 21 al 25 settembre. "Lo facciamo sempre - spiegano i maestri - per dar modo a tutti di conoscere lo staff tecnico e le strutture del circolo, sede della scuola, infatti i nostri corsi sono aperti a tutti, anche ai non soci, che non sempre conoscono il Circolo Tennis Palermo".

La scuola è organizzata in diversi corsi suddivisi per età e livello di gioco. E tutte le attività naturalmente sono legate e proporzionate all'età dei partecipanti. "Facciamo una selezione preventiva - aggiungono i maestri Andrea e Alessandro Chimirri - per fare in modo che ci sia un equilibrio tecnico fra coloro che poi scenderanno in campo".

Spazio ai corsi di: minitennis under 8, riservato agli allievi nati nel 2002 e 2003 con frequenza bisettimanale (1 ora di tennis e 1 ora di attività motorie); minitennis under 10, riservato agli allievi nati nel 2000 e 2001, già avviati allo sport del tennis con frequenza trisettimanale; livello 1 per gli allievi principianti o quasi, con frequenza bisettimanale; livello 2, per ragazzi nati dal 1994 al 1999, con frequenza trisettimanale; livello 3 con cadenza trisettimanale; livello 4 con frequenza trisettima-



Sopra da sinistra, Davide Freni, Davide Cocco, Alessandro Chimirri e Andrea Chimirri

nale; preagonistico quattro volte a settimana.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì di pomeriggio, fra le 15 e le 17.

La fine del corso è prevista per venerdì 4 giugno con alcune brevi soste in concomitanza delle festività (1 novembre - Natale - Pasqua). "Le attività che proponiamo - osservano i maestri - sono aperte a tutti i ragazzi di età compresa tra i 5 e i 16 anni e le quote di partecipazione sono abbastanza alla portata di tutti in modo da ampliare al massimo la platea dei parteci-

panti".

Contestualmente ai corsi della S.A.T. partono anche quelli riservati agli adulti con frequenza bisettimanale, che avranno la durata di quattro mesi: ottobre-gennaio e febbraio - maggio e si svolgeranno dalle 19 alle 20. I maestri hanno anche avviato iniziative di collaborazione con i Cral e con alcune scuole materne ed elementari. Per ulteriori informazioni contattare la segreteria tel. 091544517 o i maestri direttamente al Circolo di viale del Fante. [RG]



COPYGRAPHIC S.n.c.

stampa offset in 24 ore - verniciatura UV

Litografia - Serigrafia - Digitale

Grafica - Rilievo - Timbri

Palermo - via E. Restivo, 99 - Tel. 091.524312 - 091.2523051

www.copygraphic.it - e-mail: copygraphicsnc@libero.it



Alessia, tennista per caso

Grinta, passione e voglia di vincere, tutto condito da una inesauribile energia: sono caratteristiche che contraddistinguono i professionisti del tennis e la rosa di giovani talenti della squadra under 10 del Circolo queste caratteristiche le raccoglie proprio tutte. I protagonisti sono i piccoli Alessandro Cracolici, Angelo Lo Castro, Serena Buonaccorso, Alice Di Matteo. Ed ancora, Andrea Trapani, Giulio Magazzù, Federica Bilardo e Alessia Truden.

Il capitano e allenatore della squadra, il maestro Giovanni Giordano è orgoglioso dei suoi piccoli atleti: "Già alla loro età dimostrano una grande serietà e i loro risultati in campo ne sono la prova. Gli allenamenti sono impegnativi, ma adeguati alla loro età e soprattutto sono proposti come gioco - continua il maestro Giordano - la parte ludica, infatti, è fondamentale per non stancarli e per non far perdere interesse per lo sport".

E tra questi futuri campioni, c'è anche Alessia Truden, la più piccola del gruppo, classe 2001, lei ha conosciuto il mondo del tennis in modo davvero singolare. "Un pomeriggio ero in piscina comunale con la mamma, avevo quattro anni e ho trovato una pallina da tennis accanto al muro che divide il Circolo dalla piscina. L'ho presa e l'ho voluta restituire. Così sono entrata per la prima volta in un campo. E da quel giorno non l'ho lasciato più".

È stato proprio amore a prima vista quello tra Alessia e il tennis. Instancabile, come solo alla sua età si può essere, entra in campo tre volte alla settimana, assieme



A sinistra, Alessia Truden, una delle giovanissime tenniste dell'under 10 guidata da Giovanni Giordano, sopra

ai suoi compagni di squadra e non si risparmiava. "Mi piace stare in campo con i miei amici, provare i colpi con i maestri e cercare di migliorare sempre. Il colpo che mi piace di più è il servizio - dice Alessia -

e quando entro in campo per un torneo ho solo voglia di dimostrare quello che ho imparato e provato in allenamento e ovviamente ho voglia di vincere, non mi scoraggio se di fronte ho un'avversaria forte o più grande, resto concentrata e gioco il mio tennis".

Certo, le parole di Alessia non lasciano margini di dubbio, abbiamo di fronte una baby campionessa la cui forza e le cui capacità scopriremo pian piano negli anni a venire. Le premesse ci sono tutte. [VG]

Fotografia
Massimiliano Ferro

Ritratti Book Cerimonie

Via Oreto 233 90127 Palermo Tel 091 6177927 digifotomf@tin.it

Sconti particolari per tutti i soci del circolo su tutti i nostri servizi

SCUOLA ADDESTRAMENTO dai 5 ai 16 anni

PRIMA SETTIMANA
DI PROVA
GRATUITA

TENNIS 2009 - 2010



aperta a tutti

21 Settembre 2009 - 4 Giugno 2010

Corsi di minitennis - Corsi per principianti - Corsi di perfezionamento
Corsi pre-agonistici - Corsi agonistici - Corsi per adulti

Circolo Tennis Palermo ASD

Viale del Fante n.3 - 90146 Palermo

Rivolgersi ai maestri:

Alessandro Chimirri 338.2345859, Andrea Chimirri 339.2154213, Davide Cocco 339.7886750, Davide Freni 339.8918565

Camillo mette il turbo

Ha sorpreso, in positivo, anche il suo tecnico, Germano Di Mauro, il quale ha seguito passo passo la sua crescita che nella scorsa estate ha subito una grande accelerazione. Camillo Lucchese, 14 anni, si appresta a chiudere una stagione in grande crescendo. E quando leggerete questo articolo, avrà già portato a termine gli ultimi due tornei internazionali programmati del circuito giovanile "Tennis Europe" ad Umago e Palma de Majorca.

Più una semifinale in singolare e vittorie in doppio con il siracusano Massara all'estero e un piccolo neo, lo stop al secondo turno ai campionati italiani.

Ma più di due mesi quasi senza interruzioni a viaggiare per mezza Europa e a farsi le ossa per competere e misurarsi con i coetanei - non solo italiani - ad alto livello. Ha raccolto ottimi risultati sia in singolare che in doppio e l'in-

gresso tra i primi cinquanta della categoria under 14 nella classifica stilata dall'Itf.

"Ad essere sincero - dice il maestro Di Mauro - i suoi progressi sono stati repentini e superiori alle attese. Gettato nelle mischia e con poche esperienze internazionali, Camillo ha fatto un salto di qualità che non era messo in conto subito. E i margini di miglioramento sono ampi, per cui la crescita del ragazzo non potrà che essere certa".

Di Mauro va più a fondo nel descrivere il suo allievo e spiega: "Intanto l'esame sul campo si supera se a monte c'è un buon lavoro preparatorio effettuato nei mesi invernali. Devo dire che Camillo si è molto applicato dovendo migliorare più che la sua tecnica in generale, l'aspetto atletico e quello mentale. Non è un fulmine negli spostamenti e sulla velocità dovremo lavorare ancora molto. Ma non c'è paragone rispetto all'anno scorso. Fisicamente è do-



Camillo Lucchese e Francesca Brancato

tato e crescendo di età potrà venire fuori un tennista solido e potente".

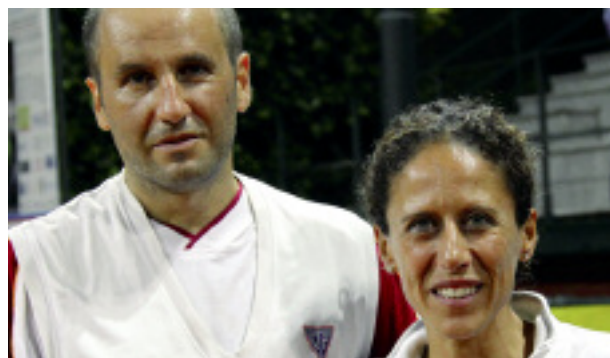
"I buoni risultati conseguiti in campo internazionale - aggiunge il maestro - intanto saranno per lui una grande iniezione di fiducia, lo incoraggeranno e lo stimoleranno a fare sempre meglio ed impegnarsi ancora di più nella preparazione. Ha preso coscienza dei suoi mezzi e così potrà credere maggiormente nelle sue possibilità. Questo è importante - prosegue Di Mauro - la fiducia ti aiuta a rischiare e cercare soluzioni vincenti. Quello che deve costruirsi è una cultura del lavoro. Ogni giorno a faticare per cancellare quella pigrizia mentale che spesso lo contraddistingue. Sono certo, però, che ci sarà una svolta anche in questo - continua Di Mauro - per un nuovo meccanismo in positivo che è scattato in questi mesi. Giustifico il suo breve cammino nei campionati italiani, perché era molto affaticato fisicamente

e mentalmente. Dall'autunno - conclude - inizieremo un nuovo approccio all'agonismo ben sapendo che la prossima stagione avrà di fronte quasi tutti avversari più grandi di età entrando tra gli under 16".

Altrettanto carica di buoni auspici l'estate di Francesca Brancato, dodicenne. Grande testa, grande tennis, ma un fisico ancora gracile. Ha disputato a Malta anche due tornei del circuito Tennis Europe per under 14 e, pur affrontando il divario di età, ha messo in mostra il suo talento vincendo incontri dove era chiusa dal pronostico. E non solo in singolare. In uno dei due tornei ha pure raggiunto la finale del doppio assieme alla quattordicenne taorminese Miriana Tona. Alla Coppa Lambertenghi, era accreditata della testa di serie n. 11 e la sua corsa si è arrestata nei quarti, dopo tre partite vittoriose, contro la lombarda Silvia Chinellato, numero 3 del tabellone. [RU]



Torneo record tra 500 partite feste e cene



I vincitori, Giuseppe Ceraolo e Marina Lo Galbo

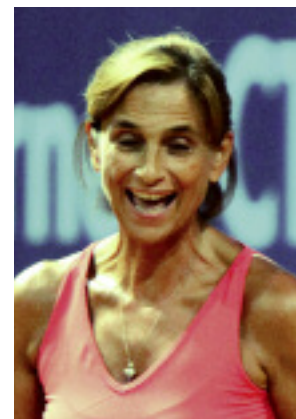
Giuseppe Ceraolo del Circolo Tennis Palermo e Marina Lo Galbo del TC2 hanno vinto la quarta edizione del IV torneo CTP di Settembre - Trofeo Campus Lincoln. La coppia ha superato con il punteggio di 9-7 Ninni Biondo e Daniela Benzi del TC2. In semifinale erano approdati Massimo Bonsignore (TC2), Marcello Mercurio (Kalta), Cristina Farinella (CTP) e A-delaide Aiello (TC2).

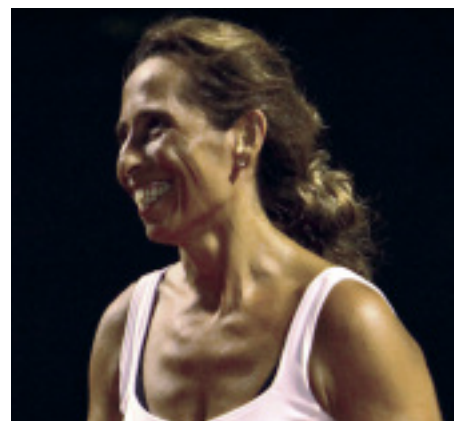
Un anno di record per il doppio giallo 2009 con 189 iscritti (143 uomini e 46 donne), provenienti da tutti i circoli palermitani e non, che si sono sfidati ogni sera, dal 2 al 12 settembre, in gare di doppio misto ad handicap sui campi di viale del Fante, giocando oltre cinquecento partite. Dopo i primi giorni caldissimi di settembre, il direttore e organizzatore del torneo, Sergio Tortorici e i suoi collaboratori hanno dovuto anche fare i conti nei giorni della fase finale con la pioggia che ha funestato le gare. Ma alla fine, per fortuna, è andata bene e Giove pluvio non si è ulteriormente accanito.

Tortorici, nell'occasione, ha anche curato un sondaggio fra giocatori e spettatori della manifestazione per chiedere dell'eventuale ritorno a Palermo dei Campionati Internazionali di Sicilia. Hanno risposto con una maggioranza del 92 per cento i tennisti favorevoli alla possibilità di mettere in cantiere un torneo internazionale maschile al Circolo. "L'esito del sondaggio - afferma il presidente del CTP Franco Randazzo - conforta la nostra opinione che Palermo, città turistica e di sport, non possa fare a meno di offrire, oltre al patrimonio artistico, anche un evento sportivo di alto livello che sia di richiamo per gli appassionati della racchetta". Di certo, si sta ipotizzando di iniziare con un Challenger da centomila dollari in grado di richiamare anche i migliori atleti italiani, oltre che gli stranieri. [RG]



Sotto il titolo, gli sponsors del torneo con i finalisti e gli organizzatori
Sopra, Giovanni Latona, e accanto, Sergio Tortorici
A destra, Marina Messeri e Ina Pezzino





Sopra, un momento dell'aperitivo inaugurale. A destra in alto, Cristina Farinella e sotto Lilli La Mantia. A sinistra, Antonio Censabella. Sotto, l'attesa dei giocatori per il sorteggio.

[FOTO MASSIMILIANO FERRO]



LE SERATE DEGLI SPONSORS

Feste, cene e concerti per i partecipanti al torneo

Campus Lincoln, Credito Siciliano, La Murrina, Foti Jaguar, Officine Baronali, Domina Vacanze, Fiorentino, Spaziale Splendy, Wall Street Institute, CTS - Compagnia Televisiva Siciliana, Vetrate artistiche Greco, U.S. Città di Palermo, Giornale di Sicilia, Axon, Villa Cipri, Meditalia, Copygraphic, Prince, Hotel Casena dei Colli. Questi gli sponsors del Doppio giallo.

Le serate sono state animate da feste, cene e concerti. Giovedì 10, alle Officine Baronali, del socio Giuseppe Corvaja che assieme

al main sponsor Campus Lincoln, di Giuseppe Tumminelli, hanno offerto un cocktail, annaffiato dai vini Mandrarossa. Al termine i sorteggi con l'attribuzione di alcuni premi ai giocatori più corretti, più eleganti, più simpatici, al giocatore più estroso ed innovativo e al migliore giocatore non palermitano. Venerdì il concerto con le mitiche cover di musica italiana e straniera del gruppo "Bavusotto & CO". Sabato, infine, cena curata da Peppuccio Gaglio, con i vini offerti dalle cantine Rallo.



Punto mare, un crescendo

La terza stagione balneare nella villa dell'Addaura lascia soddisfatti i dirigenti. Ma in particolare il vicepresidente Manlio Morgana, che sin dall'inizio se ne è occupato in prima persona, portando avanti l'iniziativa, approvata in sede assembleare.

“Quest'anno - spiega il dirigente - abbiamo registrato un 30 per cento in più di frequenze e il dato nuovo è che anche intere famiglie con bambini hanno iniziato a conoscere questa realtà, superando le diffidenze di un luogo non adatto ai piccoli. Anno dopo anno la struttura è migliorata e aggiungeremo per la prossima stagione altri interventi per arrivare a condizioni assolutamente confortevoli. Sono ormai in via di definizione le procedure per avere l'autorizzazione a realizzare una “terrazza mobile” di quasi 120 metri quadrati prospiciente al mare, un corridoio per la discesa in acqua di barche, canoe, di tavole a vela e altri mezzi e uno scivolo con passerella in legno per un comodo accesso a mare per i bagnanti”.

Ma nei progetti c'è anche quello di utilizzare un'area a verde attigua al solarium. “Uno spazio di circa 250 metri quadrati -



aggiunge Morgana - finora incolto. E' all'ombra di grandi alberi che lo sovrastano. Una volta ripulito e in parte livellato può essere un luogo ideale per stare al fresco su una sdraio. Quanto al servizio di ristorazione in villa, restano le caratteristi-

che, dettate da norme in materia, che non ci consentono di attrezzare un vero ristorante. Ha funzionato bene quest'estate il servizio self service con piatti precotti, vari tipi di rosticceria e bevande. Non abbiamo registrato scontenti. Ritengo che anno dopo anno abbiamo migliorato tante cose e in termini numerici, chiudiamo il bilancio di questa stagione con un dato incoraggiante. Circa 5.000 affluenze tra soci, familiari ed ospiti. Anche quegli eventi organizzati, dalla serata musicale, ai tornei a carte ad altre occasioni di intrattenimento hanno dato esito positivo. Per chiudere, vorrei ribadire che la deputazione è aperta ad esaminare qualsiasi altra sede alternativa che ci venisse prospettata valutando la proposta se si rivelasse ancor più vantaggiosa e ricca di confort di questa attuale di via Cristoforo Colombo”. [RU]

MONDELLO, 100 ANNI DI SPORT

Serata con tutti i dirigenti dei circoli nautici e tennistici

I dirigenti dei circoli nautici e di quelli tennistici (con sedi a mare), si sono ritrovati per una serata organizzata dal Cubino del Mare e dal suo presidente Pietro Ferrrotti, nella sede di Fondo Anfossi per un amarcord legato ai festeggiamenti dei 100 anni della Mondello Italo Belga. Tra i presenti anche il presidente del Circolo, Franco Randazzo. Un'occasione per ricordare come la stazione balneare cittadina sin dal suo nascere, con l'avvento della società Italo Belga, abbia guardato con attenzione allo sport e all'impianistica. E ancora prima delle attività veliche, alla fine degli anni '20 golf e tennis videro sorgere impianti per

la pratica di queste discipline, assolutamente elitarie all'epoca e riservate alla Palermo-bene. Nel Dopoguerra, Mondello aprì le porte alla pallavolo con i tornei internazionali, dapprima su un campo in terra battuta, in un'area di fronte alla spiaggia, quindi un campo di calcio in via Galatea, l'impianto di via Argonauti destinato al basket e al volley e un secondo campo di calcio quasi a ridosso. Più di recente, il fiorire di tanti club nautici per l'esplosione della vela e della tavole, per non dimenticare con il sorgere del Roggero di Lauria, il nuoto e pallanuoto a mare, canoa e canottaggio e lo sci nautico.

Nuotomania tra i soci

l'età non conta, giovani e meno giovani si sono fatti contagiare, in questa estate 2009, dalla "nuotomania".

Protagonista la piscina del Circolo che anche nei mesi più caldi, luglio ed agosto, ha ospitato chi a due bracciate non sa proprio rinunciare. Corsie piene dalle prime ore del mattino fino a tardo pomeriggio; in vasca corsi di nuoto, gruppi di nuotatori esperti o semplicemente chi in acqua vuole solo rilassarsi.

"Durante la pausa pranzo o a fine giornata lavorativa, un tuffo e un paio di bracciate, anche più di un paio, qui in piscina riesco sempre a farle - dice Samantha Li Castri - Qualche volta sono riuscita ad organizzarmi con alcune amiche per nuotare la mattina, prima di andare a lavorare, credo che sia il momento più bello per godersi la piscina del Circolo".

Anche per Laura Mancuso agosto è il mese del nuoto al Circolo: "Riesco ad allenarmi in serenità e si è creata una bella atmosfera tra noi nuotatori liberi, ci scambiamo consigli ed allenamenti, ci incitiamo in vasca proprio come se fossimo una grande squadra".

E per tutti quelli che con lo stile libero, il dorso e la rana non hanno alcuna dimestichezza c'è sempre l'occhio attento dell'allenatrice Angela Cusmano che mette in vasca proprio tutti: dalle "prime gocce" ovvero i bimbi di 3-4 anni che nella piscina dei piccoli, tra pesciolini e stelline gonfiabili, imparano a nuotare in un vero e proprio parco giochi acquatico, a chi intende perfezionare il proprio stile e macinare vasche e minuti.

"Mio figlio Manfredi da due anni frequenta il corso estivo di Angela - dice Franz Fabbris - adesso ha cinque anni e quando è in acqua nuota e si tuffa con naturalezza e soprattutto sicurezza e non si ferma proprio mai. Anche la prossima estate frequenterà il corso di Angela - continua Fabbris - e se lo vorrà anche quello invernale che inizia ad ottobre". Sono stati più di duecento gli aspiranti piccoli nuotatori e più di trenta gli a-



Angela Cusmano e i suoi giovani allievi

proprio uno sport che si può fare a tutte le età e a tutti i livelli. Vedere le corsie piene anche a luglio ed agosto è davvero un colpo d'occhio. I corsi, per i piccoli e per il perfezionamento adulti, riprenderanno ad ottobre - continua Angela Cusmano - e un grazie particolare credo proprio che vada agli assistenti bagnanti Luigi, Gaetano e Manuela, che sono sempre gentili e disponibili con chi usufruisce della nostra piscina e con me, in particolar modo, perché mi sono sempre vicini durante il lavoro".

E così il sipario sulla piscina del Circolo sembra proprio non dover calare mai. Finita l'estate, si aspetta con ansia la stagione invernale e la confortante temperatura nelle corsie. [VG]

dulti che con la maestra Angela hanno perfezionato le loro bracciate.

"Sono soddisfatta dell'affluenza ai corsi che c'è stata questa estate in piscina - commenta l'allenatrice Cusmano - il nuoto è

TRAVERSATA DELLO STRETTO

Alphonso Cusmano in 58 minuti

Ha percorso a nuoto 5 chilometri in 58 minuti, partendo da Torre Faro, nel messinese e arrivando a Cannitello, Villa San Giovanni. Alphonso Cusmano ha partecipato il 9 agosto alla 45ª Traversata dello stretto di Messina, gara internazionale di nuoto di fondo che vede impegnati nuotatori professionisti e non. Il nostro socio, che si allena quotidianamente nella piscina del circolo, non ha

trovato difficoltà nell'affrontare il mare dello stretto. "E' stata un'esperienza davvero unica. Le condizioni del mare erano favorevoli, bisognava solo stare attenti alle forti correnti che caratterizzano lo stretto - dice Alphonso Cusmano - Sono soddisfatto del risultato ottenuto grazie anche ai consigli della mia allenatrice, e sorella, Angela Cusmano che mi ha seguito dalla barca appoggio".



Tra titoli italiani ed europei

Il suo ricco palmares si è arricchito di altri due titoli italiani. Lidia De Nicola ha vinto a Cervia la gara di doppio femminile over 55 quella del doppio misto ai campionati italiani veterani. Assieme alla ligure Claudia Guidi si è imposta nella prova per over 50, mentre con il romano Bruno Orecchio anche il torneo di misto. Ma altri due titoli tricolori sono giunti da Cervia, per merito di altre due giocatrici tessere per il Circolo, quello conquistato da Paola Brizzi nel singolare over 60 e dalla stessa, in coppia con Miriam Borali nel doppio over 60. In gara anche Enrico Piacenti, ma costretto al secondo turno a dare forfait. Quasi 700 i giocatori partecipanti. Ospite della manifestazione, Nicola Pietrangeli, tra i primi a complimentarsi con Lidia De Nicola.

Ma l'altro grande successo dell'estate, in ambito europeo, ottenuto dalla squadra maschile over 65, sponsorizzata dal Giornale di Sicilia è stato festeggiato ad agosto nel corso di una serata a bordo piscina. Un tributo al team guidato da Antonio Ardizzone e capitanato da Enrico Piacenti. Da anni si fregia di titoli italiani ed europei come l'ultimo giunto a luglio a Salisburgo, a conferma del dominio della squadra over 65, iniziato in ambito over 60 e proseguito negli anni. [RU]



Da sinistra, Peter Pokorny, Hans Peter Adrigan, rappresentante dell'Itf, Antonio Ardizzone, Franco Randazzo, Giorgio Rohrich, Bepi Zampon e Giancarlo Milesi. A destra, un momento della serata.





laure mancuso&co.

per il tuo stile.....

MASTER NUOTO

solo a Palermo
al 10 di Via del Granatiere
Tel. 091347145
www.masternuoto.it
info@masternuoto.it
vendita anche on line

“Una rotonda sul mare...”

Con i “Revisitors”, una delle band più conosciute in città, sono stati i protagonisti negli anni Novanta delle notti palermitane. E per una serata di luglio, Marcello Mandreucci e Rosario Vella, approdati di recente alle nozze d’argento del loro sodalizio, sono stati protagonisti del concerto “Le canzoni raccontano” al punto mare del Circolo all’Addaura, dove si sono esibiti davanti ad un centinaio fra soci ed amici di soci. Quasi due ore di chitarra acustica e voce per raccontare una musica senza tempo e senza confini. Ma anche un’incursione musicale e comica sulla generazione anni ‘70. La coppia ha iniziato con le più famose cover internazionali e nella seconda parte si è dedicata al grande Lucio Battisti. Dopo il cocktail rinforzato messo a punto da Francesco, i soci e gli invitati hanno potuto degustare i distillati della cantina Bianchi di Marsala. [RG]



In alto, Marcello Mandreucci e Rosario Vella. A sinistra, Claudio Bianchi con i collaboratori. Sotto, Francesco e Daniela Conte



MOSTRA DI ROSELLINA SEGRETO



“L’arte nello sport” è il titolo della mostra personale di Rosellina Segreto che ha esposto le sue opere per due giorni durante le gare del Doppio giallo. Unico denominatore: il tennis e le palline da tennis, che l’artista ha offerto anche in forma di chewing gum. Rosellina nelle opere esprime un po’ di vita vera, dalla parte di chi fa sport. Vincitori e sconfitti, chi riesce ad arrivare sul trono più alto e chi si deve accontentare di “poltrone” o “poltroncine”. Chi vince piccoli tornei o semplici partite. “C’è chi ha il tennis in testa – dice – chi nel cuore, chi nel braccio, chi nella pancia; chi vince ed arriva in cima riesce a far quadrare una sfera. Come il cubo di palline gialle. C’è chi come me – conclude – amerà sempre guardare un match con rispetto, dal basso verso l’alto, come nelle decorazioni da tetto in ferro, con la consapevolezza che lo sport a tutti i livelli ti eleva”.

EVENTO CULTURALE

Recital di Rosalia Billeci lo scorso 22 luglio al “Punto mare”. Il testo-base è stato il “pizzino” della legalità “Come posso fare di mio figlio un vero uomo d’onore?” (Coppola editore, Trapani 2008) scritto da Augusto Cavadi e con l’occasione è stata presentata ufficialmente la traduzione in russo del volumetto dello stesso autore “La mafia spiegata ai turisti” (Edizioni Di Girolamo, Trapani 2009), pubblicato precedentemente oltre che in italiano anche in inglese, francese, tedesco, spagnolo e giapponese. Cavadi ha anche risposto ad alcune domande del numeroso pubblico che è intervenuto.



Un campione galantuomo

Chi ha lasciato un vero "campione gentiluomo" dei campi da tennis. Emanuele Cascino, ma per tutti Melino, dopo una lunga malattia è scomparso in una calda giornata di fine agosto. Un uomo che amava il tennis nel vero senso della parola. Si divertiva giocando. Anche un match di torneo o di incontro a squadre, per lui, era una occasione di gioia. Anteponeva la gara in sé, al risultato, vittoria o sconfitta che fosse. Per Melino era un piacere stare sul campo e non badava al valore e alla bravura dell'avversario. Negli ultimi anni di gioco, attorno agli anni '70-'80, pur con qualche acciaccio si divertiva ad incrociare la racchetta anche con ragazzini o con il classico dilettante della domenica. Non faceva distinzioni pur di non abbandonare la sua passione.

Era stato un tennista di ottimo livello nazionale. Negli anni '50 classificato in seconda categoria aveva difeso i colori del Circolo in Coppa Croce, allora il campionato a squadre più tecnico. Infiniti i titoli siciliani sia di singolare che di doppio e con tanti compagni differenti, ma il suo "vero" compagno era Nino Di Carlo che però lo costringeva a recuperi impossibili.

Chi ha vissuto accanto a lui, nei momenti di fulgore tennistico, lo ricorda come un po' tutti i soci più anziani, per quel suo straordinario carattere: un buono incapace di "odiare" l'avversario. Un giocatore senza cattiveria agonistica. E forse, anzi certamente, è stato questo il suo limite. La mancanza di grinta. Era troppo innamorato del tennis puro, del tennis spettacolo. Il suo rovescio era da manuale.

"Un campione di una modestia e di u-



na semplicità infinita", dice Enrico Piacenti che aggiunge: "Non esito a definirlo il più grande tennista siciliano per tecnica pura". Un giudizio da tanti condiviso. "Rideva sempre e accettava con estrema serenità sia le vittorie che le sconfitte. Mai una esternazione fuori dalle righe, mai in campo un gesto inconsulto. Altro che giocatori di oggi, che già a dieci anni sembrano assatanati. Invece, protestare, litigare con l'avversario, non faceva parte del suo stile di vita. Non sapeva "odiare" chi stava

dall'altra parte della rete". E sempre a sorridere, forse anche amaramente, come quando nel 1965 a Ravenna un suo errore negò alla squadra del Circolo il primo titolo in Coppa Facchinetti (che arrivò dieci anni dopo). "E mentre noi, a bordo campo, eravamo tensesissimi e in ansia, per l'andamento del match, Melino ci guardava e rideva, estraneandosi dal match come suo costume", ricorda Baby Angioli. "Era fatto così - aggiunge - un esteta e un innamorato del tennis. Peccato perché in fatto a tecnica aveva pochi rivali in Italia e con un carattere più determinato sarebbe potuto arrivare al professionismo. Quando giocò con Vittorio Ribaldo e Peppino Ferrante in Coppa Croce con il Milazzo, era in

grado di battere i migliori seconda categoria italiani".

Così lo ricorda Gigi Dardanoni che divide con Melino tante battaglie sui campi da tennis: "Eri il migliore, il più forte tra noi tutti, Renzino, "Cita" Vittorio, il "Mahatma" Nino, Peppino "Ferraù", Aldo, Baby, Enrico e tanti altri giocatori del Circolo. Quanti doppi vinti insieme, quanti bei ricordi di quel tempo felice. Addio Melino, vero amico, spirito semplice dal dolce sorriso, ti sia lieve la terra". [RU]

parafarmacia DON BOSCO

dott. Francesco Cinà



FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE • DERMOCOSMESI • OMEOPATIA • FITOTERAPIA
• ELETTROMEDICALI • MEDICAZIONI • VETERINARIA • AUTOANALISI DEL SANGUE • MATERIALE
MONOUSO • ALIMENTI PER CELIACI, DIABETICI, AZOTEMICI • INTEGRATORI PER LO SPORT

RIVENDITORE AUTORIZZATO



LUNEDÌ - VENERDÌ
8,30 - 14,00
16,30 - 20,30

SABATO
8,30 - 20,30

via del Granatiere, 14 Palermo • Tel. 0917829218 • www.parafarmaciadonbosco.it

ai soci del CTP SCONTI PARTICOLARI ad esibizione della Tessera Sociale

Ditta **SCHIERA**

Autotrasporti
Cassoni scarrabili
Movimenti di terra

La ditta è specializzata in collocazione fosse IMHOFF



via Tasca Lanza, 22 (int. 18) PALERMO
tel. 0916518371 fax. 0916520842 cell. 330671888



**SPECIALIZZATI
NELLA RIMOZIONE
DI FAVI D'API E
NIDI DI VESPE**

**DISINFESTAZIONE
DI PARCHI VILLE
E GIARDINI**

**CONTROLLO
ED ELIMINAZIONE
TOTALE DI TOPI
E RATTI**

**BONIFICA DI OGNI
AMBIENTE CONTRO
ACARI, CIMICI, ZECHE
ED OGNI ALTRO TIPO
DI PARASSITA**

Servizi con GARANZIA ASSICURATA

Via Monti Iblei, 12 90146 PALERMO TEL/FAX .0916811499
www.medirat.it e-mail: medirat@libero.it

**MAI PIU'
"mangiapane"
nelle vostre
cucine!!**

Con il nostro sistema
non tossico in GEL
per eliminare gli scarafaggi,
non si inquinano gli ambienti trattati
e non rimangono cattivi odori.
Non è necessario lo spostamento
di alimenti ed utensili prima,
e di pulizie dopo il trattamento

euro 180,00

PATRIMONIO GENETICO.



ALFIERI
& ST. JOHN

BARAKA

bliss
JEWELRY

BVLGARI

Chantecler
CAPRI

DAMIANI
JEWELRY



FOPE
MORE THAN GOLD

GUCCI

MARCO BICEGO

MIKIMOTO
FINE JEWELRY

PASQUALE
BRUNI

Piero Milano
GIOWELLY

Powell & Co.

FIorentino

PALERMO - TRAPANI